



Fondi strutturali e di investimento europei

Linee guida per gli Stati membri
sull'elaborazione della
dichiarazione di affidabilità di gestione e della sintesi
annuale

Periodo di programmazione 2014-2020

Revisione 2018

CLAUSOLA DI ESCLUSIONE DELLA RESPONSABILITÀ: *il presente documento è stato predisposto dai servizi della Commissione. In conformità al vigente diritto dell'Unione, esso fornisce ai colleghi e agli organismi coinvolti nelle attività di sorveglianza, controllo o attuazione dei Fondi strutturali e di investimento europei [tranne il Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR)] una serie di orientamenti tecnici sulle modalità di interpretazione e applicazione delle norme dell'UE in quest'ambito. L'obiettivo del presente documento è di offrire i chiarimenti e le interpretazioni dei servizi della Commissione in relazione alle suddette norme, al fine di agevolare l'attuazione dei programmi e di incoraggiare le buone pratiche. Le presenti linee guida lasciano impregiudicata l'interpretazione della Corte di giustizia e del Tribunale, nonché le decisioni della Commissione.*

INDICE

ELENCO DEGLI ACRONIMI E DELLE ABBREVIAZIONI	3
I. CONTESTO	4
1. Quadro giuridico	4
2. Scopo delle linee guida	4
II. LINEE GUIDA	5
1. Dichiarazione di affidabilità di gestione	5
1.1 Elementi trattati nella parte 1 della dichiarazione di affidabilità di gestione.....	5
1.1.1 Le informazioni riportate nei conti sono presentate correttamente, complete e accurate in conformità dell'articolo 137, paragrafo 1, dell'RDC	5
1.1.2 Le spese registrate nei conti sono state utilizzate per gli scopi previsti, come indicato nell'RDC, e in conformità al principio di una sana gestione finanziaria.....	6
1.1.3 Il sistema di gestione e controllo messo in atto per il programma offre le necessarie garanzie di legittimità e regolarità delle operazioni sottostanti, in conformità alla legislazione applicabile	6
1.2 Elementi trattati nella parte 2 della dichiarazione di affidabilità di gestione.....	8
1.2.1 Le irregolarità individuate nell'audit finale o nelle relazioni di controllo per il periodo contabile e riportate nella sintesi annuale allegata alla dichiarazione di affidabilità di gestione sono state trattate adeguatamente nei conti	8
1.2.2 La spesa oggetto di una valutazione di legittimità e regolarità in corso è stata esclusa dai conti in attesa della conclusione della valutazione.....	8
1.2.3 I dati relativi agli indicatori, ai target intermedi e ai progressi compiuti dal programma che sono richiesti a norma dell'articolo 125, paragrafo 2, lettera a), dell'RDC sono affidabili.....	9
1.2.4 Sono in atto misure antifrode efficaci e proporzionate che tengono conto dei rischi individuati.....	9
1.2.5 Non vi sono informazioni riservate che potrebbero essere pregiudizievoli per la reputazione della politica di coesione	10
2. Sintesi annuale.....	10
2.1 Riepilogo delle relazioni finali di audit dell'AA	11
2.1.1 Aspetti procedurali	11
2.1.2 Natura e portata degli errori e delle carenze individuati nei sistemi.....	11
2.2 Riepilogo delle verifiche di gestione.....	12
2.2.1 Aspetti procedurali	12
2.2.2 Natura e portata degli errori e delle carenze individuati nei sistemi.....	13
2.3 Azioni correttive attuate o pianificate	13
3. Attività che l'AA deve svolgere in merito alla dichiarazione di affidabilità di gestione	14
4. Calendario e pianificazione	14
ALLEGATO 1 - MODELLO PER LA SINTESI ANNUALE	16
ALLEGATO 2 - TIPOLOGIA DI RISULTANZE IN SEGUITO A VERIFICHE DI GESTIONE.....	21
ALLEGATO 3 - CALENDARIO INDICATIVO	25

ELENCO DEGLI ACRONIMI E DELLE ABBREVIAZIONI

AA	Autorità di audit
AC	Autorità di certificazione
AG	Autorità di gestione
CCI	<i>Code Commun d'Identification</i> (numero di riferimento di ciascun programma, attribuito dalla Commissione)
CTE	Cooperazione territoriale europea [regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013]
Fondi SIE	Fondi strutturali e di investimento europei. Le presenti linee guida si applicano a tutti i fondi SIE (FESR, FSE, Fondo di coesione e FEAMP) ad accezione del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR).
RAA	Relazione annuale di attuazione
RAC	Relazione annuale di controllo
RD	Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione, del 3 marzo 2014
RDC	Regolamento sulle disposizioni comuni [regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013] ¹ come modificato dal regolamento (UE, Euratom) 2018/1046
RdE	Regolamento di esecuzione (UE) n. 207/2015 della Commissione, del 20 gennaio 2015
SiGeCo	Sistema di gestione e di controllo

¹ <http://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=CELEX:32013R1303>

I. CONTESTO

1. Quadro giuridico

Regolamento	Articoli
Regolamento (UE) n. 1303/2013, come modificato dal regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 Regolamento recante disposizioni comuni <i>(di seguito RDC)</i>	Articolo 125, paragrafo 4, lettera e), dell'RDC - Funzioni dell'autorità di gestione - Responsabilità dell'AG per la preparazione della dichiarazione di affidabilità di gestione e della sintesi annuale
Regolamento (UE) n. 207/2015 Regolamento di esecuzione della Commissione <i>(di seguito RdE)</i>	Articolo 6, paragrafo 1, e allegato VI (modello per la dichiarazione di affidabilità di gestione)
Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione <i>(di seguito "il regolamento finanziario")</i>	Articolo 63, paragrafo 5, lettere a) e b)

2. Scopo delle linee guida

L'AG è tenuta a redigere una dichiarazione di affidabilità di gestione e una sintesi annuale in conformità all'articolo 63, paragrafo 5, lettere a) e b), del regolamento finanziario e all'articolo 125, paragrafo 4, lettera e), dell'RDC. Tali documenti contribuiscono a rafforzare il controllo interno a livello di Stati membri per l'attuazione dei fondi SIE e ad accrescere la responsabilità nell'ambito del sistema di gestione concorrente.

Il presente documento si prefigge di fornire una guida pratica agli Stati membri in merito alle loro responsabilità attinenti alla stesura della dichiarazione di affidabilità di gestione e della sintesi annuale².

² La dichiarazione e la sintesi sono necessari a norma dell'articolo 125, paragrafo 4, lettera e), dell'RDC.

II. LINEE GUIDA

1. Dichiarazione di affidabilità di gestione

Introduzione

Il modello per la dichiarazione di affidabilità di gestione è consultabile nell'allegato VI dell'RdE.

La dichiarazione di affidabilità di gestione consta di due parti:

- la dichiarazione propriamente detta intesa a confermare, in conformità dell'articolo 63, paragrafo 6, del regolamento finanziario, i seguenti tre elementi:

- 1) la corretta presentazione, la completezza e l'accuratezza delle informazioni riportate nei conti,
- 2) l'utilizzo delle spese registrate in tali conti per gli scopi previsti, e
- 3) la garanzia della legittimità e della regolarità delle operazioni sottostanti offerta dal SiGeCo (cfr. sezione 1.1); e

- una conferma, da parte dell'AG, del funzionamento efficace e conforme del SiGeGo in relazione a una serie di elementi chiave: un trattamento adeguato nei conti delle irregolarità individuate, anche nel caso di una valutazione in corso della legittimità e della regolarità delle spese; i dati relativi agli indicatori, ai target intermedi e ai progressi compiuti dal programma; misure antifrode efficaci e proporzionate; il fatto di non essere a conoscenza di informazioni riservate che potrebbero essere pregiudizievoli per la reputazione della politica di coesione (cfr. sezione 1.2).

La dichiarazione di affidabilità di gestione deve essere elaborata separatamente per ciascun programma e riguarda l'attuazione del programma durante tutto il periodo contabile. La dichiarazione di affidabilità di gestione deve essere coerente con la sintesi annuale. In caso di programmi plurifondo in cui i conti devono essere presentati alla Commissione separatamente per ciascun fondo, l'AG deve elaborare un'unica dichiarazione di affidabilità di gestione.

1.1 Elementi trattati nella parte 1 della dichiarazione di affidabilità di gestione

1.1.1 Le informazioni riportate nei conti sono presentate correttamente, complete e accurate in conformità dell'articolo 137, paragrafo 1, dell'RDC

L'AG deve istituire un sistema per la registrazione e la conservazione in formato elettronico dei dati relativi a ciascuna operazione necessaria, tra l'altro, ai fini della gestione finanziaria, delle verifiche e degli audit. I dati finanziari registrati dall'AG agevolano la preparazione dei conti annuali da parte dell'AC. All'AG spetta la responsabilità di garantire che all'AC siano trasmessi dati attendibili per la preparazione dei conti annuali. Entro i limiti di tale responsabilità l'AG è in condizioni di fornire la conferma che le informazioni riportate nei conti sono presentate correttamente, complete e accurate.

La responsabilità ultima di elaborare i conti annuali e certificarne la completezza, l'esattezza e la veridicità incombe tuttavia all'AC.

1.1.2 Le spese registrate nei conti sono state utilizzate per gli scopi previsti, come indicato nell'RDC, e in conformità al principio di una sana gestione finanziaria

Le spese registrate nei conti si considerano utilizzate per gli scopi previsti e in conformità al principio di una sana gestione finanziaria quando, in linea con la logica di intervento del programma, contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi specifici e dei risultati prefissati a livello degli assi prioritari nell'ambito dei quali vengono selezionate le relative operazioni.

Al fine di poter dare tale conferma, l'AG deve avere accertato almeno quanto segue, attraverso il funzionamento del SiGeCo:

- i criteri di selezione approvati sono legati alla **logica di intervento** di ciascuna priorità e siano intesi a selezionare operazioni che consentano di ottenere **realizzazioni e risultati** in linea con gli obiettivi dell'asse prioritario, i relativi indicatori e il quadro di riferimento dei risultati;
- le operazioni per cui le spese sono registrate nei conti sono state effettivamente scelte in linea con i **criteri di selezione approvati**; e
- in caso di spese connesse a **strumenti finanziari**, questi ultimi si basano anche su una valutazione ex ante che abbia comprovato i fallimenti del mercato o le condizioni di investimento subottimali.

Per la CTE si applicano gli stessi principi. Un elemento che merita particolare attenzione per quanto concerne la CTE, anche sulla base dell'esperienza del periodo di programmazione 2007-2013, è la definizione e l'applicazione di condizioni adeguate e chiare per la selezione delle operazioni, al fine di garantire che siano cofinanziate solo operazioni effettivamente congiunte.

1.1.3 Il SiGeCo messo in atto per il programma offre le necessarie garanzie di legittimità e regolarità delle operazioni sottostanti, in conformità alla legislazione applicabile

L'AG è in grado di concludere che il SiGeCo messo in atto per il programma offre le necessarie garanzie di legittimità e regolarità delle transazioni sottostanti, in conformità alla legislazione applicabile, qualora:

- a) i requisiti fondamentali dei SiGeCo di cui all'allegato IV dell'RD siano stati giudicati conformi (o conformi in via generale) durante il periodo contabile³. La conformità a tali requisiti garantisce la legittimità e la regolarità delle transazioni sottostanti e l'esistenza delle operazioni incluse nei programmi sostenuti dai fondi SIE; e
- b) nei casi in cui siano stati individuati casi di non conformità, l'AG abbia tenuto conto dei risultati e delle raccomandazioni dell'AA e, ove pertinenti, dei revisori dell'UE in relazione al programma.

Nello specifico, l'AG ha accertato almeno quanto segue:

- l'esistenza di un sistema affidabile per la raccolta, la registrazione e la conservazione in formato elettronico dei dati relativi a ciascuna operazione di cui all'allegato III dell'RD,

³ Categoria 1 o 2; cfr. l'allegato IX, tabella 10.1, dell'RdE; l'allegato IV, tabella 1, dell'RD e le *Linee guida su una metodologia comune per la valutazione dei sistemi di gestione e di controllo (EGESIF_14-0010-final del 18/12/2014)* della Commissione.

compresi i dati relativi ai progressi compiuti dal programma nel raggiungimento dei suoi obiettivi, i dati finanziari e i dati relativi a indicatori e target intermedi a norma dell'articolo 125, paragrafo 2, lettera a), dell'RDC. Per le operazioni sostenute dal FSE dovranno essere compresi i dati sui singoli partecipanti e una ripartizione per genere dei dati sugli indicatori, ove richiesto dal FSE;

- durante la selezione delle operazioni, è stata prestata particolare attenzione ai seguenti aspetti:
 - il **campo di intervento** rientra nei tipi di attività che possono essere cofinanziati dai fondi SIE;
 - la **posizione geografica** delle operazioni rientra nelle zone ammissibili per il tipo specifico di programma o attività;
 - i **tipi di beneficiari** sono ammissibili (solo determinate imprese e taluni organismi od operatori economici possono beneficiare di sostegno nell'ambito di determinate misure);
 - le **operazioni sono durevoli** e gli investimenti sono mantenuti per i limiti temporali stabiliti dall'articolo 71 dell'RDC;
- prima della dichiarazione di una spesa all'AC ed entro la chiusura dei conti, i servizi dell'AG oppure gli organismi intermedi sotto la sua supervisione hanno svolto verifiche di gestione adeguate, comprendenti sia verifiche amministrative riguardanti ciascuna richiesta di rimborso da parte dei beneficiari (che possono essere effettuate, ove giustificato, su un campione di transazioni) sia verifiche di operazioni sul posto, confermando in tal modo l'esistenza di una pista di controllo adeguata (cfr. le *Linee guida della Commissione sulle verifiche di gestione* e in particolare la sezione 1.7⁴);
- sono in atto misure antifrode efficaci e proporzionate prese in considerazione in fase di certificazione delle spese indicate nei conti;
- sono state adottate misure adeguate relative alle risultanze e alle raccomandazioni dell'AC;
- sono state adottate misure adeguate relative alle risultanze e alle raccomandazioni degli organismi di audit nazionali o dell'UE.

Per i programmi di CTE si applicano gli stessi principi, che tuttavia richiedono un maggiore coordinamento per via dei sistemi in atto, solitamente complessi, e della varietà degli operatori. Il ruolo del segretariato congiunto, le funzioni dei controllori di cui all'articolo 23, paragrafo 4, del regolamento CTE e gli accordi scritti da adottare tra loro e l'AG costituiscono elementi essenziali del SiGeCo per i programmi di CTE.

Pertanto, l'AG deve fondare la propria conclusione secondo cui il SiGeCo messo in atto per il programma CTE offre le necessarie garanzie di legittimità e regolarità delle transazioni sottostanti, in conformità alla legislazione applicabile, sulla propria valutazione del lavoro coordinato tra le autorità e gli organismi summenzionati.

⁴ Documento EGESIF_14-0012 e ogni versione aggiornata.

1.2 Elementi trattati nella parte 2 della dichiarazione di affidabilità di gestione

1.2.1 Le irregolarità individuate nell'audit finale o nelle relazioni di controllo per il periodo contabile e riportate nella sintesi annuale allegata alla dichiarazione di affidabilità di gestione sono state trattate adeguatamente nei conti

A questo scopo, l'AG deve avere accertato che sia stato dato adeguato seguito alle irregolarità prima della presentazione dei conti alla Commissione per quanto concerne i risultati delle proprie verifiche di gestione e i risultati dell'audit finale e dei controlli a cura di organismi di audit nazionali o dell'UE.

Per adeguato seguito si intende l'effettiva deduzione degli importi irregolari corrispondenti mediante lo stralcio dell'applicazione di un pagamento intermedio successivo entro il periodo contabile⁵ o mediante una deduzione dai conti⁶.

Le tre linee guida sui conti⁷ forniscono ulteriore assistenza e raccomandazioni in proposito alle autorità nazionali.

In caso di carenze nel SiGeCo cui si stava ancora ponendo rimedio al momento di firmare la dichiarazione di affidabilità di gestione, l'AG specifica in questa sezione l'elenco delle azioni correttive richieste in corso e degli importi corrispondenti in questione, ove applicabile (testo libero previsto nel modello della dichiarazione).

1.2.2 La spesa oggetto di una valutazione di legittimità e regolarità in corso è stata esclusa dai conti in attesa della conclusione della valutazione

A norma dell'articolo 137, paragrafo 2, dell'RDC, qualora le spese previamente incluse in una domanda di pagamento intermedio per il periodo contabile siano escluse da uno Stato membro a causa di una valutazione in corso della legittimità e della regolarità di tali spese, parte o tutte le spese in seguito ritenute legittime e regolari possono essere incluse in una domanda di pagamento intermedio relativa a un successivo periodo contabile.

L'AC dichiara nei conti solo le spese ritenute conformi alla norma applicabile, ossia legittime e regolari. Questa disposizione fornisce dunque la base per escludere le spese dai conti nel caso in cui siano sorti dubbi sulla loro legittimità e regolarità da quando sono state dichiarate in una domanda precedente di pagamento intermedio. Tali dubbi possono essere stati sollevati nel corso dell'attività di ulteriore verifica dell'AG o dell'AC oppure degli audit a cura dell'AA o dei revisori dell'UE per i quali non siano ancora disponibili risultati definitivi (in attesa di ulteriori verifiche necessarie o del completamento della procedura in contraddittorio, per esempio). Ulteriori note d'orientamento sulle modalità di trattamento delle spese oggetto di una valutazione in corso sono fornite nelle *Guidance on Annual Control Report and Audit Opinion* [Linee guida sulla relazione annuale di controllo e sul parere di audit (EGESIF 15_0002)] della Commissione, come aggiornate, e nelle *Linee guida sugli importi ritirati, sugli importi recuperati o da recuperare e sugli importi irrecuperabili* (EGESIF 15_0017) della Commissione, come aggiornate.

5 Importi da includere nell'allegato VII, appendice 2, del regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione.

6 Per questa evenienza, informazioni appropriate sono fornite nella tabella sulla riconciliazione delle spese, inclusa nell'allegato VII, appendice 8, del regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione.

7 Cfr. *Linee guida sulla preparazione, sull'esame e sull'accettazione dei conti* (EGESIF 15_0018) della Commissione, come aggiornate, *Linee guida sugli importi ritirati, sugli importi recuperati o da recuperare e sugli importi irrecuperabili* (EGESIF 15_0017) della Commissione, come aggiornate, e *Guidance on audit of accounts* [Linee guida sugli audit dei conti (EGESIF 15_0019)] della Commissione, come aggiornate.

Se, in seguito alle proprie verifiche di gestione, l'AG nutre dubbi sulla legittimità e sulla regolarità delle spese, non deve dichiararle in prima istanza all'AC finché non abbia tratto conclusioni in merito alla legittimità e alla regolarità delle spese in questione. Tali dubbi possono anche sorgere nel corso di verifiche di gestione svolte dopo l'inclusione della spesa corrispondente in una domanda di pagamento (per esempio in seguito alle verifiche sul posto o conseguentemente a ulteriori verifiche riguardanti questioni sistemiche), di ulteriori verifiche documentali a cura dell'AC, dei risultati preliminari o dei risultati di progetti di audit che si trovino soggetti a procedura in contraddittorio al momento della preparazione dei conti. In tal caso, è consigliabile che l'AC, su richiesta dell'AG o nell'ambito delle sue stesse responsabilità, escluda la spesa in questione dai conti per un determinato periodo contabile finché non sia stata svolta tutta l'attività di verifica e in attesa che la valutazione venga conclusa. L'AG e l'AA vengono tenute informate di tale esclusione, che viene indicata con un'osservazione nella tabella relativa alla riconciliazione delle spese nei conti (cfr. l'allegato VII, appendice 8, del regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione e le *Linee guida sulla preparazione, sull'esame e sull'accettazione dei conti EGESIF 15_0018*, della Commissione, come aggiornate). Se ritenuti ammissibili in seguito, ossia dopo la presentazione dei conti relativi a un periodo contabile, gli importi provvisoriamente esclusi possono essere inclusi in una successiva domanda di pagamento intermedio relativa a uno o più periodi contabili successivi, conformemente all'articolo 137, paragrafo 2, dell'RDC.

1.2.3 I dati relativi agli indicatori, ai target intermedi e ai progressi compiuti dal programma che sono richiesti a norma dell'articolo 125, paragrafo 2, lettera a), dell'RDC sono affidabili

L'AG è in condizioni di confermare l'affidabilità dei dati relativi agli indicatori, ai target intermedi e ai progressi compiuti dal programma (indicatori comuni e specifici per programma, nonché dati finanziari relativi al programma) se ha messo in atto un sistema efficace per la raccolta, la registrazione e la conservazione in formato elettronico dei dati relativi a ciascuna operazione, come indicato nella precedente sezione 1.1.3. L'AG ha accertato che le procedure istituite, tenendo conto di standard di tecnologia delle informazioni riconosciuti a livello internazionale⁸, funzionano in modo efficace garantendo la sicurezza del sistema.

Inoltre, l'AG ha accertato con le proprie procedure, istruzioni e verifiche che gli archivi contabili dettagliati e i documenti giustificativi sono tenuti al livello di gestione appropriato per ciascuna operazione, garantendo in tal modo una pista di controllo adeguata. Infine, l'AG ha tenuto conto dei risultati degli audit svolti dall'AA o dagli organismi dell'UE in merito all'affidabilità dei dati relativi agli indicatori e ai target intermedi previsti dall'articolo 125, paragrafo 2, lettera a), dell'RDC.

1.2.4 Sono in atto misure antifrode efficaci e proporzionate che tengono conto dei rischi individuati

A norma dell'articolo 125, paragrafo 4, lettera c), dell'RDC, l'AG istituisce misure antifrode efficaci e proporzionate, tenendo conto dei rischi individuati. La nota d'orientamento contenuta nelle *Linee guida sulla valutazione dei rischi di frode e su misure antifrode efficaci e proporzionate* (EGESIF 14-0021-00 del 16/06/2014) della Commissione esprime spiegazioni e raccomandazioni in proposito destinate alle AG.

⁸ Oltre al modello COBIT (*Control Objectives for Information and related Technology*), altri standard accettati a livello internazionale per la sicurezza delle informazioni includono, a titolo esemplificativo, gli standard ISO/IEC 27001 ("Tecnologia delle informazioni - Tecniche di sicurezza - Sistemi di gestione della sicurezza delle informazioni - Requisiti") e ISO/IEC 27002 ("Tecnologia delle informazioni - Tecniche di sicurezza - Codice di buona pratica per la gestione della sicurezza delle informazioni"), aggiornato nel 2013. L'AG può anche prendere in considerazione qualsiasi standard nazionale pertinente.

L'AG è in condizioni di fornire la necessaria conferma se ha istituito misure antifrode proporzionate ai rischi individuati e adattate alle situazioni specifiche relative all'erogazione dei fondi SIE nell'ambito di un programma e di una regione specifici. È consigliabile che l'AG corrobora la conferma dell'esistenza di misure antifrode proporzionate ed efficaci mantenendo aggiornate le informazioni sul numero di casi di frode sospetta e accertata di cui si occupa e analizzando il modus operandi dei casi accertati e i controlli mancanti che li hanno resi possibili.

1.2.5 Non vi sono informazioni riservate che potrebbero essere pregiudizievoli per la reputazione della politica di coesione

Ai fini di questa conferma, l'AG accerta di non essere a conoscenza di alcuna informazione riservata relativa all'attuazione del programma che potrebbe essere pregiudizievole per la reputazione della politica di coesione. A tale scopo, l'AG deve aver reso noto e condiviso tutte le informazioni pertinenti disponibili in materia con le autorità responsabili del programma, i servizi nazionali competenti per le indagini sulle frodi, i servizi della Commissione responsabili dei fondi SIE e, ove opportuno, l'OLAF. Tali informazioni riguardano anche carenze individuate nel SiGeCo, irregolarità o presunti casi di frode o corruzione.

2. Sintesi annuale

L'AG redige una sintesi annuale intesa a fornire un quadro globale e sintetico dei risultati finali delle verifiche di gestione, dei controlli e degli audit svolti in relazione alle spese dichiarate nel corso di un periodo contabile e registrate nei conti. Tutte le azioni riguardo a spese e/o sistemi oggetto di una valutazione in corso devono essere segnalate nel testo della sintesi annuale. Ogni correzione finanziaria successiva relativa a tali spese dovrà tuttavia essere riportata solo nella sintesi annuale⁹ per il periodo contabile durante il quale la valutazione è completata e le misure correttive finali sono decise e attuate.

La sintesi annuale è una delle basi principali su cui si fonda la dichiarazione di affidabilità di gestione e integra le informazioni incluse nei conti e la RAC. La normativa dell'UE non prevede un modello per la sintesi annuale. Al fine di promuovere un approccio uniforme, nell'allegato 1 è incluso un modello raccomandato non vincolante.

Con l'intento di evitare oneri amministrativi e sovrapposizioni, la Commissione raccomanda che le informazioni già disponibili nella RAC, da presentare a cura dell'AA, non siano ripetute nella sintesi annuale. Per contro, si consiglia di inserire nella sintesi annuale rimandi alle sezioni specifiche della RAC come alternativa favorevole in termini di costi. Le sezioni corrispondenti della RAC vengono dunque considerate parte della sintesi annuale sulle relazioni finali di audit di cui al regolamento finanziario.

L'AG deve inoltre includere nella sintesi annuale tutti i dati pertinenti sulle verifiche di gestione eseguite e l'analisi derivante. L'elenco dei controlli eseguiti deve essere compilato dall'AG in base alle verifiche amministrative e ai controlli sul posto svolti direttamente dall'AG o, sotto la sua supervisione, da qualsiasi organismo intermedio cui essa abbia delegato tali controlli.

Per quanto riguarda i programmi di CTE, ogni Stato membro o paese terzo partecipante può designare un organismo o una persona per l'esecuzione dei controlli relativi ai beneficiari sul proprio territorio (i "controllori"). In tal caso, l'AG si assicura che le spese dichiarate da

⁹ Nelle tabelle di cui alle rispettive parti della sintesi annuale contenenti la quantificazione delle azioni correttive.

ciascun beneficiario che partecipa a un'operazione siano state verificate da un controllore designato e che i risultati delle verifiche siano riportati nella sintesi annuale.

Inoltre, se ritenuto importante ai fini della dichiarazione di affidabilità di gestione, l'AG può includere nella sintesi annuale informazioni su altri audit e controlli eseguiti da organismi nazionali e/o dell'UE non facenti parte del SiGeCo del programma.

Per l'elaborazione della sintesi annuale le procedure in atto dovrebbero garantire:

- a. la raccolta di risultati finali di tutte le attività di audit e di tutti i controlli eseguiti dagli organismi pertinenti per ciascun programma, comprese le verifiche di gestione svolte dall'AG o eseguite per conto di quest'ultima da organismi intermedi e le attività di audit svolte dall'AA o sotto la sua responsabilità;
- b. un'analisi della natura e la portata degli errori e delle carenze individuati nei sistemi e che seguito da dare a tali carenze (azioni correttive intraprese o programmate);
- c. l'attuazione di azioni preventive e correttive qualora siano individuati errori sistemici.

2.1 Riepilogo delle relazioni finali di audit dell'AA

Occorre evitare la duplicazione delle informazioni relative alle relazioni finali di audit, in quanto tali informazioni sono già incluse nella RAC elaborata dall'AA.

2.1.1 Aspetti procedurali

Se l'AG decide di includere nella sintesi annuale tutti i dati pertinenti, deve elaborare il riepilogo delle relazioni finali di audit in base alle informazioni ricevute dall'AA. Pertanto è fondamentale che l'AA metta tempestivamente a disposizione dell'AG tutte le relazioni finali di audit (relazioni degli audit di sistema¹⁰, relazioni degli audit delle operazioni¹¹ e relazione dell'audit dei conti).

Qualora la responsabilità di aggregare le informazioni relative al riepilogo delle relazioni finali di audit venga assegnata a organismi diversi (AG, AA, organismi di audit delegati), devono essere previsti accordi tra tali organismi per garantire un coordinamento adeguato e un sistema di informazione affidabile per agevolare la raccolta dei dati. Qualora si disponga di una banca dati comune, l'AA e, se del caso, gli organismi di audit delegati devono codificare direttamente i dati relativi alle relazioni finali di audit in tale banca dati ai fini della sintesi annuale dell'AG e della RAC.

Se l'AG decide di non ripetere le informazioni già fornite dall'AA nella RAC, deve includere nella sintesi annuale rimandi adeguati alle relative sezioni della RAC (cfr. il modello di sintesi annuale proposto nell'allegato 1).

2.1.2 Natura e portata degli errori e delle carenze individuati nei sistemi

Il riepilogo delle relazioni finali di audit disponibili dopo la procedura in contraddittorio con il soggetto sottoposto ad audit deve inoltre contenere un'analisi della natura e della portata degli errori e delle carenze individuati nei sistemi, comprendente l'individuazione dei problemi di carattere sistemico.

¹⁰ Ivi compresi gli audit orizzontali o tematici.

¹¹ Ivi compresi gli audit di un campione complementare, ove applicabile.

Tale analisi è fornita dall'AA nelle sezioni 4, 5 e 6 della RAC e contiene i seguenti elementi, per i quali è possibile indicare rimandi nella sintesi annuale:

- nel caso degli audit dei sistemi, l'analisi deve far riferimento agli elementi principali dei sistemi tenendo conto dei requisiti minimi del quadro giuridico applicabile (allegato IX, tabella 10.1, dell'RdE e allegato IV, tabella 1, dell'RD); Ulteriori informazioni sono contenute nelle *Linee guida su una metodologia comune per la valutazione dei sistemi di gestione e di controllo (EGESIF_14-0010-final del 18/12/2014)* della Commissione.

- nel caso degli audit di operazioni, l'analisi deve includere l'ammontare delle spese irregolari nel campione su base casuale, il tasso di errore totale, il tasso di errore residuo totale, l'importo delle altre spese sottoposte ad audit al di fuori del campione su base casuale e le correzioni apportate sulla base del tasso di errore totale (allegato IX, tabella 10.2, dell'RdE). L'analisi deve altresì indicare se tali irregolarità abbiano carattere sistemico o anomalo;

- nel caso degli audit dei conti, l'analisi degli errori deve specificare se le eccezioni riscontrate si riferiscano alla corretta presentazione, alla completezza o all'accuratezza dei conti e deve includere le rettifiche finanziarie apportate e riflesse nei conti.

2.2 Riepilogo delle verifiche di gestione

L'AG deve includere nella sintesi annuale informazioni sintetiche su tutte le verifiche amministrative e i controlli sul posto eseguiti e una valutazione dei loro risultati e del loro impatto sul SiGeCo, sulla legittimità e sulla regolarità delle spese registrate nei conti. Il documento orientativo sulle verifiche di gestione (EGESIF 14-0012) fornisce indicazioni dettagliate in merito.

2.2.1 Aspetti procedurali

Il riepilogo delle verifiche amministrative documentali eseguite sulle spese dichiarate deve includere una descrizione della metodologia seguita dall'AG durante il periodo contabile. La metodologia deve specificare se le verifiche amministrative eseguite abbiano coperto il 100 % delle voci di spesa incluse in ciascuna domanda di rimborso presentata da un beneficiario o siano state svolte a campione (cfr. la sezione 1.7 del documento orientativo sulle verifiche di gestione). In quest'ultimo caso, occorre spiegare la metodologia e i criteri di rischio utilizzati per la scelta del campione (per esempio per tipo di beneficiario, categoria di spesa, valore delle voci, esperienza pregressa). L'AG deve inoltre confermare se i controlli amministrativi siano stati delegati, in tutto o in parte, a organismi intermedi. In tal caso la sintesi annuale potrà contenere una descrizione delle procedure di supervisione in atto durante il periodo contabile che consentano all'AG di accertare l'adeguatezza e la conformità dell'attività di verifica svolta dagli organismi intermedi.

Il riepilogo delle verifiche sul posto deve includere il numero dei controlli effettuati sulle spese dichiarate durante il periodo contabile e una descrizione della metodologia seguita dall'AG, compresi i criteri per selezionare le operazioni oggetto dei suddetti controlli. La descrizione della metodologia utilizzata per le verifiche sul posto conferirebbe inoltre un valore aggiunto alla sintesi annuale se facesse riferimento agli aspetti principali verificati sul posto, in particolare quegli aspetti che non è possibile o è difficile controllare attraverso verifiche amministrative documentali (per esempio confermare l'effettività delle scritture contabili nei conti ufficiali del beneficiario, verificare l'effettività dell'operazione, i progressi materiali, il rispetto delle norme dell'Unione in materia di pubblicità, l'erogazione del prodotto o del servizio in piena conformità ai termini e alle condizioni degli accordi contrattuali).

Qualora la Commissione abbia richiesto di descrivere le funzioni e le procedure in essere per l'AG, in conformità all'articolo 124, paragrafo 3, dell'RDC, sarebbe sufficiente includere un riferimento alla relativa sezione della descrizione della metodologia.

Analogamente, se negli anni successivi si continuano ad applicare la stessa metodologia o gli stessi criteri per le verifiche amministrative documentali o quelle sul posto, l'AG può far riferimento alla descrizione presente nei riepiloghi annuali precedenti. Tuttavia, in entrambi i casi, devono essere segnalate tutte le modifiche apportate alla metodologia già fornita.

Per quanto concerne i programmi di CTE, durante l'aggregazione delle informazioni sul lavoro complessivo svolto a livello di programma, l'AG accerta e conferma nella sintesi annuale che la spesa di ciascun beneficiario che partecipa a un'operazione sia stata verificata da un controllore designato in ciascuno Stato membro o paese terzo.

2.2.2 Natura e portata degli errori e delle carenze individuati nei sistemi

L'AG è tenuta a includere nella sintesi annuale una descrizione dei risultati principali derivanti dalle verifiche amministrative e da quelle sul posto (cfr. allegato 1, parti B e C) compreso un elenco dei principali tipi di errori rilevati. A tal riguardo, si consiglia all'AG di attenersi alla tipologia standardizzata errori definita e concordata dalla Commissione con le autorità di audit (cfr. l'allegato 2, utilizzato su base volontaria anche da autorità di audit ai fini dell'RCA per consentire un'analisi aggregata a livello di programma, Stato membro e UE).

Questa sezione della sintesi annuale deve inoltre specificare se gli errori rilevati durante i controlli amministrativi o sul posto siano di natura sistemica o relativi a compiti delegati dall'AG a organismi intermedi.

2.3 Azioni correttive attuate o pianificate

L'AG deve eseguire una valutazione degli errori rilevati prima della preparazione dei conti provvisori, indicando quali conclusioni ha tratto dai controlli, dagli audit e dalle verifiche di gestione e specificando le azioni correttive che ha adottato allo scopo di migliorare il funzionamento del SiGeCo o delle singole operazioni. Tali misure correttive possono comprendere istruzioni, orientamenti e corsi di formazione pianificati o impartiti ai beneficiari e ai richiedenti nonché ai propri addetti o al personale di organismi intermedi per evitare di ripetere gli stessi errori nelle operazioni future. L'AG deve inoltre descrivere nella sintesi annuale le azioni correttive attuate o pianificate, indicando se eventuali problemi individuati siano stati giudicati di natura sistemica. In tali casi, l'AG spiega nella sintesi annuale le modalità con cui la quantificazione delle spese irregolari è stata estesa all'intera popolazione interessata dai problemi individuati.

Se tali misure devono essere ancora attuate, l'AG descrive le azioni correttive stabilite e il relativo calendario di attuazione. Tale descrizione serve da supporto alle informazioni riportate nella rispettiva sezione della dichiarazione di affidabilità di gestione (cfr. le precedenti sezioni 1.2.1 e 1.2.2).

Se gli errori rilevati sono imputabili a compiti delegati a un organismo intermedio, l'AG è invitata a riferire le misure che ha richiesto a tale organismo per migliorare le verifiche amministrative e i controlli sul posto. Inoltre, se del caso, l'AG può descrivere il modo in cui ha rivisto le sue procedure di supervisione dei compiti delegati all'organismo intermedio (per esempio la riesecuzione delle verifiche o dei controlli sul posto a cura del suddetto organismo, se necessario). In tal caso, l'AG può indicare altresì di avere riconsiderato ed eventualmente revocato la delega di compiti qualora siano state riscontrate reiterate carenze durante lo svolgimento di detti compiti senza che siano avvenuti miglioramenti nel corso del tempo.

Nel caso in cui i risultati delle verifiche, degli audit o dei controlli¹² abbiano comportato adeguamenti nei conti rispetto alle spese inserite nei pagamenti intermedi nel corso del periodo contabile, in seguito a rettifiche isolate o sistemiche, sarebbe utile indicare nella sintesi annuale gli importi in questione per ciascun asse prioritario. In aggiunta, occorre specificare quali importi sono stati rettificati prima e dopo la presentazione della domanda finale di pagamento intermedio. Ciò faciliterà il lavoro dell'AC e dell'AA affinché possano garantire che queste rettifiche siano state prese in debita considerazione nei conti da presentare alla Commissione.

3. Attività che l'AA deve svolgere in merito alla dichiarazione di affidabilità di gestione

In conformità dell'articolo 63 del regolamento finanziario, dopo il suo parere di audit l'AA deve riferire se il suo esercizio di revisione contabile metta in dubbio le asserzioni dell'AG contenute nella dichiarazione di affidabilità di gestione.

L'AA deve quindi confrontare le asserzioni contenute in tale dichiarazione con i risultati del suo esercizio di revisione, al fine di accertare l'assenza di divergenze o incongruenze.

In caso di divergenze o incongruenze, si raccomanda all'AA di discutere le proprie osservazioni con l'AG, affinché quest'ultima fornisca ulteriori informazioni o corregga la propria dichiarazione di affidabilità di gestione, se il tempo a disposizione lo permette.

Per quanto riguarda i programmi di CTE, una sola AA deve essere responsabile per lo svolgimento delle funzioni dell'AA, in modo da garantire standard uniformi per tutta l'area del programma. Ove ciò non fosse possibile, un gruppo di revisori dovrebbe poter assistere l'AA del programma. In tal caso, il gruppo di revisori che rappresenta ogni Stato membro o paese terzo che partecipa a un programma di cooperazione ha la responsabilità di fornire gli elementi della dichiarazione di affidabilità di gestione relativi al proprio territorio, affinché l'AA del programma sia in grado di eseguire la propria valutazione.

4. Calendario e pianificazione

A norma dell'articolo 138 dell'RDC, la dichiarazione di affidabilità di gestione e la sintesi annuale (unitamente ai conti, al parere di audit e alla relazione di controllo) sono presentati, per ogni periodo contabile a partire dal 2016 e fino al 2025 compreso, entro il termine stabilito all'articolo 63, paragrafo 5, del regolamento finanziario, ossia entro il 15 febbraio dell'anno successivo. Tale termine può essere eccezionalmente prorogato dalla Commissione al 1° marzo, su richiesta motivata dello Stato membro interessato, e si applica a tutti i documenti summenzionati. Compete allo Stato membro definire le procedure di trasmissione dei documenti in ambito interno, al fine di rispettare il suddetto termine a livello nazionale.

L'AG deve mettere a disposizione dell'AA una copia della dichiarazione finale di affidabilità di gestione e della sintesi annuale delle relazioni finali di audit e dei controlli effettuati, nonché un'analisi della natura e della portata delle carenze e degli errori individuati nei sistemi, unitamente alla descrizione delle azioni correttive avviate o programmate di conseguenza. A tale scopo, si raccomanda alle autorità del programma di concordare scadenze interne appropriate per la trasmissione dei documenti tra le autorità secondo le rispettive responsabilità. Tutta la corrispondenza tra lo Stato membro e la Commissione relativa alle informazioni richieste a norma dell'articolo 63, paragrafo 5, lettere a) e b), del regolamento finanziario sarà scambiata attraverso il sistema SFC 2014.

¹² Questa informazione può comprendere anche il seguito delle risultanze degli audit relative ai conti e i loro effetti sugli adeguamenti contabili necessari prima della presentazione dei conti alla Commissione.

L'allegato 3 contiene un calendario indicativo di lavoro delle autorità del programma che permette di presentare ogni anno alla Commissione i documenti di garanzia sopra descritti entro il termine prescritto del 15 febbraio.

Si consiglia all'AG di attribuire responsabilità chiare per assicurare che i suoi servizi e gli organismi intermedi cui sono stati delegati determinati compiti, ove possibile, forniscano tutti i dati necessari per la preparazione della sintesi annuale. Tali dati devono comprendere un elenco di tutti i controlli eseguiti unitamente a una sintesi e a una revisione dei loro risultati che contengano informazioni sui principali problemi individuati e sulle azioni correttive attuate o pianificate.

Inoltre, occorre stipulare accordi con l'AA per la fornitura di informazioni pertinenti sui risultati finali dell'audit, un elenco di tutte le relazioni finali di audit o dei rimandi alle sezioni pertinenti della RAC.

Sarebbe considerata una buona prassi amministrativa che l'AG garantisca che tutte le informazioni necessarie per l'elaborazione della sintesi annuale e la redazione della dichiarazione di affidabilità di gestione siano adeguatamente rivedute e consolidate in tempo utile per la firma della dichiarazione di affidabilità di gestione.

A norma dell'articolo 83, paragrafo 1, lettera c), dell'RDC, l'ordinatore delegato della Commissione può interrompere i termini di pagamento di una domanda di pagamento intermedio qualora non sia stato presentato uno dei documenti di cui all'articolo 63, paragrafo 5, del regolamento finanziario, tra cui la dichiarazione di affidabilità di gestione o la sintesi annuale.

ALLEGATO 1 - MODELLO PER LA SINTESI ANNUALE

Sintesi annuale delle relazioni finali di audit e dei controlli svolti, compresa un'analisi della natura e della portata degli errori e delle carenze individuati nei sistemi, nonché le misure correttive adottate o programmate.

A) Riepilogo delle relazioni finali di audit emesse in relazione a

- audit del SiGeCo messo in atto per il programma... (numero CCI e titolo)
- audit delle spese dichiarate durante il periodo contabile conclusosi il 30 giugno ... (anno);
- audit dei conti di cui all'articolo 127, paragrafo 5, lettera a), dell'RDC e all'articolo 63, paragrafo 5, lettera a), del regolamento finanziario.

<u>Tipo di audit</u>	<u>Risultati degli audit</u>	<u>Analisi della natura e della portata degli errori e delle carenze individuati</u>	<u>Azioni correttive attuate o pianificate</u>
<u>Audit dei sistemi</u>	Rif. alle relazioni/descrizione dell'ambito di applicazione di oppure rimando alla RAC (allegato IX, tabella 10.1, dell'RdE)	Rif. alle relazioni/descrizione dell'ambito di applicazione di oppure rimando alla RAC (allegato IX, sezioni 4.3, 4.4 e 4.6, dell'RdE)	Rif. alle relazioni/descrizione dell'ambito di applicazione di oppure rimando alla RAC (allegato IX, sezioni 4.4 e 4.5, dell'RdE)
<u>Audit delle operazioni</u>	Rif. alle relazioni/elenco delle operazioni oppure rimando alla RAC (allegato IX, tabella 10.2, e allegato IX, sezione 5.13, dell'RdE)	Rif. alle relazioni/elenco delle operazioni oppure rimando alla RAC (allegato IX, sezioni 5.7, 5.10 e 5.11, dell'RdE)	Rif. alle relazioni/elenco delle operazioni oppure rimando alla RAC (allegato IX, sezioni 5.8, 5.11 e 5.12, dell'RdE)
<u>Audit dei conti</u>	Rif. alle relazioni/descrizione dell'ambito di applicazione di oppure rimando alla RAC (allegato IX, sezione	Rif. alle relazioni/descrizione dell'ambito di applicazione di oppure rimando alla RAC (allegato IX, sezione	Rif. alle relazioni/descrizione dell'ambito di applicazione di oppure rimando alla RAC (allegato IX, sezione

	6.3, dell'RdE)	6.4, dell'RdE)	6.3, dell'RdE)
Importo delle rettifiche riflesse nei conti, sulla base delle irregolarità riscontrate, apportate prima e dopo la presentazione della domanda finale di pagamento intermedio.			
	Prima della presentazione della domanda finale di pagamento intermedio	Dopo la presentazione della domanda finale di pagamento intermedio	
	<u>Importo complessivo (in EUR)</u>	(riferimento alla tabella relativa alla riconciliazione delle spese - allegato VII, appendice 8, del regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione) <u>Importo complessivo (in EUR)</u>	
<u>Asse prioritario 1</u>			
<u>Asse prioritario 2</u>			

B) Riepilogo delle verifiche eseguite sulle spese in relazione al periodo contabile conclusosi il 30 giugno ... (anno): verifiche di gestione di natura amministrativa di cui all'articolo 125, paragrafo 5, lettera a), dell'RDC

Fornire all'interno del seguente modulo una breve descrizione o un riepilogo di quanto segue:

- la metodologia adottata e una descrizione dettagliata della valutazione dei rischi eseguita (verifica di ogni voce di spesa o verifica a campione). In quest'ultimo caso, indicare la base di campionamento (ad esempio il tipo di beneficiario, la categoria di spesa, il valore delle voci, l'esperienza pregressa, ecc. Qualora la Commissione abbia richiesto la descrizione delle funzioni e delle procedure in essere per l'autorità di gestione in conformità dell'articolo 124, paragrafo 3, dell'RDC, sarebbe sufficiente includere un riferimento alla relativa sezione di tale descrizione. Se la metodologia viene modificata, questa sezione della sintesi annuale deve includere le informazioni aggiornate;
- i risultati principali e il tipo di errori riscontrati;
- le conclusioni tratte da questi controlli e, di conseguenza, le azioni correttive apportate riguardanti, per esempio, il funzionamento del SiGeCo, in particolare nel caso in cui siano state rilevate irregolarità sistemiche, la necessità di aggiornare la metodologia per le verifiche di gestione e le istruzioni o gli orientamenti per i beneficiari, ecc.;
- le rettifiche finanziarie apportate, per ciascun asse prioritario, in seguito a verifiche di gestione eseguite in relazione alle spese da registrare nei conti.

Descrizione della metodologia adottata		
<p align="center"><u>Risultati principali e tipo di risultanze riscontrate</u></p> <p><u>(Selezionare a partire dall'elenco)</u></p> Progetti non ammissibili Obiettivi del progetto non raggiunti Spese non ammissibili Pista di controllo Appalti pubblici Aiuti di Stato Strumenti finanziari Operazioni generatrici di entrate Affidabilità dei dati e degli indicatori Misure di informazione e pubblicità Norme ambientali Opzioni semplificate in materia di costi Stabilità delle operazioni Parità tra uomini e donne, pari opportunità Non discriminazione Sana gestione finanziaria [Altro] (specificare) <p>Oppure, se possibile, elencare i principali tipi di risultanze riscontrate con riferimento alle categorie (ed eventualmente alle sottocategorie) di cui all'allegato 2</p>		Conclusioni tratte e azione correttiva attuata o pianificata (a seconda della natura dell'irregolarità, ossia isolata o sistemica)
Importo delle rettifiche nei conti in seguito alle irregolarità riscontrate, apportate prima e dopo la presentazione della domanda finale di pagamento intermedio e aggregate per asse prioritario.		
	<p align="center">Prima della presentazione della domanda finale di pagamento intermedio</p> <p align="center"><u>Importo complessivo (in EUR)</u></p>	<p align="center">Dopo la presentazione della domanda finale di pagamento intermedio</p> <p align="center">(riferimento alla tabella relativa alla riconciliazione delle spese - allegato VII, appendice 8, del regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione)</p> <p align="center"><u>Importo complessivo (in EUR)</u></p>
<u>Asse prioritario 1</u>		

<u>Asse prioritario 2</u>		
--------------------------------------	--	--

C) Riepilogo delle verifiche eseguite sulle spese in relazione al periodo contabile conclusosi il 30 giugno ... (anno): verifiche di gestione sul posto di cui all'articolo 125, paragrafo 5, lettera b), dell'RDC

Indicare nel seguente modello il numero complessivo delle verifiche sul posto eseguite e fornire una breve descrizione o un riepilogo di quanto segue:

- la metodologia applicata, l'obiettivo delle verifiche (ossia confermare o integrare il risultato delle verifiche amministrative), aspetti verificati ecc. Qualora la Commissione abbia richiesto la descrizione delle funzioni e delle procedure in essere per l'AG di cui all'articolo 124, paragrafo 3, dell'RDC, è sufficiente includere un riferimento alla relativa sezione di tale descrizione. Se la metodologia viene modificata, questa sezione della sintesi annuale deve includere le informazioni aggiornate;
- i risultati principali e il tipo di errori riscontrati;
- le conclusioni tratte da questi controlli e, di conseguenza, le azioni correttive apportate riguardanti, per esempio, il funzionamento del sistema di gestione e di controllo, in particolare nel caso in cui siano state rilevate irregolarità sistemiche, la necessità di aggiornare la metodologia per le verifiche di gestione e/o le istruzioni o gli orientamenti per i beneficiari, ecc.;
- le rettifiche finanziarie apportate, per asse prioritario, in seguito a verifiche di gestione eseguite in relazione alle spese da registrare nei conti.

Descrizione della metodologia adottata

Risultati principali e tipo di risultanze riscontrate

(Selezionare a partire dall'elenco)

Progetti non ammissibili
Obiettivi del progetto non raggiunti
Spese non ammissibili
Pista di controllo
Appalti pubblici
Aiuti di Stato
Strumenti finanziari
Operazioni generatrici di entrate
Affidabilità dei dati e degli indicatori
Misure di informazione e pubblicità
Norme ambientali
Opzioni semplificate in materia di costi
Stabilità delle operazioni
Parità tra uomini e donne, pari opportunità
Non discriminazione
Sana gestione finanziaria
[Altro] (specificare)

Oppure, se possibile, elencare i principali tipi di risultanze riscontrate con riferimento alle categorie (ed eventualmente

Conclusioni tratte e azione correttiva attuata o pianificata (a seconda della natura dell'irregolarità, ossia isolata o sistemica)

alle sottocategorie) di cui all'allegato 2	

<p>Importo delle rettifiche nei conti in seguito alle irregolarità riscontrate, apportate prima e dopo la presentazione della domanda finale di pagamento intermedio e aggregate per asse prioritario:</p>		
	<p>Prima della presentazione della domanda finale di pagamento intermedio</p> <p><u>Importo complessivo (in EUR)</u></p>	<p>Dopo la presentazione della domanda finale di pagamento intermedio</p> <p>(riferimento alla tabella relativa alla riconciliazione delle spese - allegato VII, appendice 8, del regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione)</p> <p><u>Importo complessivo (in EUR)</u></p>
<u>Asse prioritario 1</u>		
<u>Asse prioritario 2</u>		

ALLEGATO 2 - TIPOLOGIA DI RISULTANZE IN SEGUITO A VERIFICHE DI GESTIONE

Categoria	Rif.	Sottocategoria
Appalti pubblici - Bando di gara e capitolato d'oneri	1.1	Mancata pubblicazione del bando di gara o assegnazione diretta ingiustificata (ossia procedura negoziata illegale senza pubblicazione preliminare di un bando di gara)
	1.2	Suddivisione forzata di appalti per opere/servizi/forniture
	1.3	Mancanza di motivi giustificativi per omessa suddivisione di un appalto in lotti
	1.4	Inosservanza dei termini per la ricezione delle offerte o dei termini per la ricezione delle domande di partecipazione oppure mancata proroga dei termini per la ricezione delle offerte qualora vengano apportate modifiche significative ai documenti di gara
	1.5	Tempo insufficiente perché i potenziali offerenti/candidati ottengano la documentazione di gara o restrizioni riguardo all'acquisizione di tale documentazione
	1.6	Mancata pubblicazione della proroga dei termini per la ricezione delle offerte o mancata proroga degli stessi termini
	1.7	Casi che non giustificano il ricorso ad una procedura competitiva negoziata oppure al dialogo competitivo
	1.8	Inosservanza della procedura stabilita nella direttiva per gli appalti elettronici e aggregati
	1.9	Omessa pubblicazione nel bando di gara dei criteri di selezione e/o aggiudicazione (e della relativa ponderazione) o delle condizioni di attuazione dell'appalto o delle specifiche tecniche. oppure descrizione non sufficientemente dettagliata dei criteri di aggiudicazione e della relativa ponderazione. oppure mancata comunicazione o pubblicazione di chiarimenti/informazioni supplementari.
	1.10	Utilizzo di: - criteri di esclusione, selezione e aggiudicazione o - condizioni per l'attuazione dell'appalto o - specifiche tecniche che sono <u>discriminatori</u> sulla base di ingiustificate preferenze nazionali, regionali o locali

	1.11	Utilizzo di: - criteri di esclusione, selezione e aggiudicazione o - condizioni per l'attuazione dell'appalto o - specifiche tecniche che pur non essendo discriminatori in base al tipo di irregolarità anzidetta <u>limitano l'accesso</u> di operatori economici
	1.12	Definizione insufficiente o imprecisa dell'oggetto dell'appalto
	1.13	Limitazione dei contratti in subappalto
Appalti pubblici - Selezione degli offerenti e valutazione delle offerte	1.14	Criteri di selezione (o specifiche tecniche) sottoposti a modifica dopo l'apertura delle offerte oppure applicati in modo scorretto.
	1.15	Valutazione delle offerte in base a criteri di aggiudicazione differenti da quelli pubblicati nel bando di gara o nel capitolato d'onori oppure valutazione secondo ulteriori criteri di aggiudicazione che non sono stati pubblicati
	1.16	Pista di controllo insufficiente ai fini dell'aggiudicazione dell'appalto
	1.17	Negoziante nel corso della procedura di aggiudicazione in cui rientra una modifica dell'offerta selezionata durante la valutazione
	1.18	Coinvolgimento preliminare irregolare di candidati/offerenti nei confronti dell'amministrazione aggiudicatrice
	1.19	Procedura competitiva negoziata in cui rientra una modifica sostanziale delle condizioni fissate nel bando di gara o nel capitolato d'onori
	1.20	Rifiuto ingiustificato di offerte anormalmente basse
	1.21	Conflitto di interessi con incidenza sul risultato della procedura di appalto
	1.22	<i>Bid-rigging</i> (turbativa di gara d'appalto accertata da un Ufficio per la concorrenza/anticartello)
Appalti pubblici - Attuazione dell'appalto	1.23	Modifica degli elementi di appalto stabiliti nel bando di gara o nel capitolato d'onori
Appalti pubblici - Altro	1.24	Altro

Aiuti di Stato	2.1	Mancata informazione in merito all'aiuto di Stato
	2.2	Regime di aiuti applicato erroneo
	2.3	Applicazione scorretta del regime di aiuti
	2.4	Requisiti di controllo non soddisfatti
	2.5	Mancata considerazione dell'investimento di riferimento nel regime di aiuti applicabile
	2.6	Mancata valutazione del reddito nel regime di aiuti applicabile
	2.7	Mancato rispetto dell'effetto di incentivazione dell'aiuto
	2.8	Intensità dell'aiuto non rispettata
	2.9	Superamento della soglia <i>de minimis</i>
	2.10	Errore nell'applicazione dei SIEG
	2.11	Altri aiuti di Stato
Progetti generatori di entrate	3.1	Trattamento errato di entrate generate da un'operazione
	3.2	Calcolo errato del deficit di finanziamento
Strumenti finanziari	4.1	Mancato rispetto delle modalità di attuazione riguardanti i fondi di partecipazione
	4.2	Non conformità alle norme per la selezione di intermediari finanziari
	4.3	Mancanza di elementi essenziali nel piano aziendale
	4.4	Mancanza di una strategia di investimento o incongruenza della stessa rispetto agli obiettivi del programma
	4.5	Modifica dell'assetto del SIF non conforme alle norme applicabili
	4.6	Mancanza dell'accordo di finanziamento
	4.7	Mancanza di elementi essenziali nell'accordo di finanziamento
	4.8	Violazione dell'accordo di finanziamento: cofinanziamento nazionale non effettivamente erogato a livello del SIF
	4.9	Mancanza di un capitale separato nell'ambito di un istituto finanziario
	4.10	Investimenti non ammissibili
	4.11	Destinatario finale non ammissibile
	4.12	Costi/commissioni di gestione non ammissibili

	4.13	Aiuto di Stato incompatibile
	4.14	Uso scorretto di interessi generati dal contributo a titolo del programma
	4.15	Uso errato di risorse restituite
	4.16	Altri strumenti finanziari
Informazioni complementari/documenti giustificativi mancanti	5.1	Informazioni complementari/documenti giustificativi mancanti o inesatti
	5.2	Pista di controllo mancante o incompleta
Progetto non ammissibile	6.1	Progetto non ammissibile
	6.2	Obiettivi del progetto non raggiunti
Errori contabili e di calcolo a livello di progetto	7.1	Errori contabili e di calcolo a livello di progetto
Altre spese non ammissibili	8.1	Spese sostenute anteriormente o successivamente al periodo di ammissibilità
	8.2	Spese non pagate dal beneficiario
	8.3	Spese non connesse al progetto
	8.4	Spese che esulano dall'area di ammissibilità
	8.5	IVA o altre imposte non ammissibili
	8.6	Non conformità alle norme in materia di acquisizione di terre o immobili
	8.7	Beneficiario non ammissibile
	8.8	Doppio finanziamento
	8.9	Altre spese non ammissibili
Norme ambientali	9.1	Inosservanza di requisiti ambientali (Natura 2000, VIA, ...)
Pari opportunità / Non discriminazione	10.1	Mancato rispetto del principio delle pari opportunità
Misure di informazione e pubblicità	11.1	Nessuna informazione per i beneficiari in merito al sostegno dell'UE
	11.2	Mancata affissione dei cartelloni richiesti
	11.3	Mancata affissione delle targhe richieste
Opzioni semplificate in materia di costi	12.1	Metodologia erronea (predeterminata, corretta, verificabile ed equa)
	12.2	Applicazione erronea della metodologia ("pronta all'uso" o altro)
Sana gestione finanziaria	13.1	Mancato rispetto del principio di sana gestione finanziaria
Tutela dei dati	14.1	Non conformità alle norme in materia di tutela dei dati
Indicatori di performance	15.1	Dati di output errati
	15.2	Dati di risultato errati

ALLEGATO 3 - CALENDARIO INDICATIVO

